

VareseNews

Regione stanZIA 6,5 milioni di euro per ammodernamento e sicurezza degli ospedali di Varese, Luino e Saronno

Pubblicato: Lunedì 2 Dicembre 2024



Due milioni e mezzo di euro di euro per la riorganizzazione e razionalizzazione dell'area day hospital oncologico all'ospedale di Circolo di Varese; quasi 2 milioni di euro per il piano della sicurezza anticendio nel quartiere operatorio dell'ospedale di Luino; due milioni di euro per la sicurezza anticendio dell'ospedale di Saronno.

Sono gli stanziamenti decisi oggi dalla giunta regionale e destinati ai presidi delle due Asst varesine. Si tratta di un **piano straordinario di investimenti in sanità per il 2024, di oltre 219 milioni di euro** per il potenziamento delle infrastrutture, la sicurezza e l'efficientamento energetico del sistema sanitario regionale.

Il nuovo Day hospital oncologico al Circolo

Per il Circolo i fondi destinati alla realizzazione del **nuovo DH oncologico che sarà ospitato al piano terra del monoblocco dove ci sono gli studi medici**. Secondo il cronogramma, il Day Hospital oncologico **sarà completato entro l'estate del 2027, con un impegno di spesa di circa 3,5 milioni di euro.**

Gli altri stanziamenti regionali

«Gli investimenti – spiega la nota regionale – includono progetti di riqualificazione di vari ospedali. Tra questi, l’ampliamento del Pronto Soccorso del San Gerardo di Monza (30,5 milioni di euro) e la ristrutturazione dell’Ospedale di Voghera (52 milioni di euro). Particolare attenzione è rivolta anche alla salute mentale e alla neuropsichiatria infantile, con la realizzazione di una nuova struttura a Dalmine per 6,5 milioni di euro. E, ancora, oltre 31 milioni per l’Ospedale Sacco di Milano, 13,7 milioni per l’avvio della prima fase della riqualificazione degli Spedali Civili di Brescia, altri fondi per l’acquisto della PET al Papa Giovanni di Bergamo e l’angiografia digitale all’ospedale di Mantova».

L’assenza dell’ospedale di Cuasso al Monte

Nell’elenco non c’è traccia del progetto per il rilancio e l’apertura del centro di eccellenza per la riabilitazione polmonare all’ospedale di Cuasso, quei 24 milioni stralciati dal piano di edilizia nazionale e che dovrebbero rientrare in un futuro stanziamento di Regione Lombardia come aveva spiegato il consigliere Emanuele Monti. « Il presidio di Cuasso – chiarisce il Presidente della Commissione Welfare – non rientrava in questo piano straordinario in quanto **è ancora sotto verifica dopo l’incendio dell’estate scorsa**. Le fiamme hanno danneggiato pesantemente la struttura e **l’Asst ha affidato a un perito la valutazione dei danni e dei costi aggiuntivi in vista della riqualificazione del presidio**. Inoltre si sta valutando un ampliamento del progetto di centro di riabilitazione non più solo polmonare. In futuro ci saranno ulteriori delibere in materia di edilizia sanitaria e Cuasso potrà rientrarci, appena saranno completate queste valutazioni».

Tra le altre misure finanziate, il potenziamento del parco tecnologico biomedicale con l’acquisto di apparecchiature diagnostiche avanzate, come sistemi di angiografia digitale e acceleratori lineari; interventi di adeguamento normativo e sicurezza antincendio per le strutture sanitarie regionali e progetti di efficientamento energetico per una gestione più sostenibile e moderna delle risorse.

L’elenco degli investimenti

A [questo link](#) gli investimenti per messa a norma e sicurezza

A [questo link](#) gli investimenti per interventi vari con diverse finalità (finanziamento interventi strategici, grandi apparecchiature sanitarie, area psichiatrica, territoriale,

di A.T.